

Ai sensi dell'art. 11, comma 1 e 2 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti) e dell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 27 settembre 2010 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005)

Scheda da compilare a carico del produttore o detentore dei rifiuti al fine di fornire informazioni fondamentali sulle caratteristiche del rifiuto per valutare l'ammissibilità alla Discarica per inerti "Fastro 2" - Località Fastrò - 38051 Borgo Valsugana (TN) della Boccher S.r.l. La scheda deve essere compilata dal produttore o detentore per ciascun codice CER di rifiuto e per ciascuna unità locale di rifiuto che si intende conferire e ogniqualvolta vi si verifichi una variazione significativa del processo che origina il rifiuto all'origine e comunque almeno una volta all'anno.

**1. MOTIVO DI COMPILAZIONE DELLA SCHEDA**

- Richiesta per inizio conferimento  Comunicazione variazione del rifiuto  
 Comunicazione variazione origine del rifiuto  Comunicazione annuale

**2. IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE/DETENTORE DEL RIFIUTO**Denominazione e ragione sociale: **Rossi Mario S.r.l.**Legale Rappresentante: **Mario Rossi**Indirizzo sede legale (Via/Piazza/Loc.): **Via Verdi**N.: **10**Comune: **Trento**CAP: **38122**Provincia: **TN**Tel.: **0461-000000**Fax: **0461-000000**e-mail: **rossimariosrl@fac-simile.it**PEC: **rossimariosrl@fac-simile.pec**Partita IVA: **0 0 0 0 0 0 0 0 2 2 2** Codice Fiscale (se diverso): \_\_\_\_\_Descrizione attività economica: **impresa di costruzioni****3. FONTE ED ORIGINE DEI RIFIUTI**Luogo di produzione del rifiuto (Via/Piazza/Loc.): **Zona Industriale Blu**N.: **15**Comune: **Bolzano**CAP: **39100**Provincia: **BZ**

- Cantiere edile  Stabilimento produttivo  Impianto di trattamento/recupero rifiuti

**4. INFORMAZIONI SUL PROCESSO CHE HA PRODOTTO I RIFIUTI**

Descrizione del processo: **Separazione manuale di rifiuti da costruzione e demolizione di porzioni di opere edili contenenti rilevanti quantità di legno, metalli ed isolanti, a valle del processo di demolizione stesso.**

Descrizione di materie prime e prodotti presenti nel rifiuto: **Calcinacci, intonaci, mattoni in laterizio e frammenti di calcestruzzo**

I rifiuti sono regolarmente generati dallo stesso processo ?  SI  NO

**5. DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI EFFETTUATO**

ai sensi dell'art. 7, comma 1 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36

- Trattamento non effettuato; si dichiara che il trattamento non è considerato necessario in quanto non contribuisce al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 del DLgs 36/2003 di ridurre la quantità dei rifiuti o i rischi per la salute umana e l'ambiente e non risulta altresì indispensabile ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente.

Trattamento effettuato; descrizione: \_\_\_\_\_

**6. COMPOSIZIONE DEL RIFIUTO INERTE NON PERICOLOSO E CARATTERISTICHE FISICHE**

Codice CER: **17.01.07** Descrizione del rifiuto: **miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06**

Stato fisico:  Solido polverulento  Solido non polverulento  Fangoso palabile

Altro (descrivere): \_\_\_\_\_

Odore:  Inodore  Altro (descrivere): \_\_\_\_\_

Colore:  Scuro  Chiaro  Variegato  Altro (descrivere): \_\_\_\_\_

Morfologia (forma/dimensioni): **Misto di pezzatura 0/300 mm circa**

Capacità di produrre percolato:  Nessuna  Bassa  Media  Alta

Capacità di produrre polveri:  Nessuna  Bassa  Media  Alta

Se necessario indicare le precauzioni supplementari da adottare per l'ambiente e per gli addetti presso la discarica Boccher S.r.l.: **nessuna**

È possibile riciclare/recuperare il rifiuto ? (vedere nota in calce)  NO  SI

Categoria di discarica per la quale il rifiuto è ammissibile:

- Discarica per inerti  Discarica per rifiuti non pericolosi  Discarica per rifiuti pericolosi

**7. ESCLUSIONI**

Il rifiuto è presente tra quelli non ammessi in discarica, come elencato all'art. 6, comma 1. del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e ss.mm.ii. ?  NO  SI  
Il rifiuto è stato diluito o miscelato al solo fine di renderlo conforme ai criteri di ammissibilità di cui all'art. 6, comma 2. del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e ss.mm.ii. ?  NO  SI

**8. CARATTERIZZAZIONI ANALITICHE**

- Non eseguite: il rifiuto da conferire rientra fra le tipologie smaltibili in discarica per inerti senza obbligo di caratterizzazione analitica di cui alla Tabella 1 del D.M. 27.09.2010 con il rispetto delle relative restrizioni
- Eseguita caratterizzazione analitica ai fini della non pericolosità secondo i metodi dell'Allegato I alla Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. con esito conforme all'Allegato stesso
- Eseguita caratterizzazione analitica ai fini della conferibilità in discarica per inerti (composti organici TOC, BTEX, Olio minerale C10-C40) secondo i metodi dell'Allegato 3 del D.M. 27.09.2010 con esito conforme ai valori di cui alla Tabella 3 del Decreto stesso
- Eseguito test di cessione secondo l'Allegato 3 del D.M. 27.09.2010 con esito conforme ai valori di cui alla Tabella 2 del Decreto stesso
- Si allega copia dei certificati di laboratorio di cui sopra

**9. DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE/DETTENTORE**

Il sottoscritto **Giorgio Arancio**,

in qualità di:  Legale Rappresentante  Dipendente  
 Responsabile Tecnico  Direzione Lavori  
 Altro \_\_\_\_\_

del soggetto:  Azienda/Impresa  Stabilimento  
 Cantiere di **Ampliamento capannone industriale c/o Z.I. BLU - Bolzano (BZ)**  
 Sito  
 Altro \_\_\_\_\_

sopra descritto, dichiara che quanto dichiarato nei punti da 1. a 9. della presente "Scheda caratterizzazione di base dei rifiuti inerti" corrisponde a verità e, in riferimento all'art. 2, comma 5. del D.M. 27.09.2010, di essere consapevole delle responsabilità penali e civili previste dalla legge e di non intendersi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Dichiara inoltre che il rifiuto è destinato ad attività di smaltimento presso la discarica Fastro 2 della Boccher S.r.l. - Località Fastro - 38051 Borgo Valsugana - Bolzano (BZ) con il seguente provvedimento:

**AUTORIZZAZIONE N. 145/2013 del 12.12.2007,**

di aver verificato che il rifiuto non può essere recuperato e che il medesimo non contiene:

- PCB (come definito dal Decreto Legislativo 22.05.2004) in concentrazione superiore a 1 mg/kg,
- diossine e furani, calcolati secondo i fattori di cui alla Tabella 4 del D.M. 27.09.2010, in concentrazione superiore a 0,0001 mg/kg,
- altri inquinanti organici persistenti in concentrazione superiore ai limiti di cui all'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 850/2004 e successive modificazioni,
- lastre ed altri manufatti in cemento-
- carta catramata e guaine bituminose,
- percentuali maggioritarie di metalli, plastiche, sostanze organiche, legno, gomma, ecc.

Si impegna inoltre a dare immediata comunicazione e di ripresentare la presente scheda debitamente compilata in caso di eventuali variazioni delle caratteristiche del rifiuto e/o dell'origine e/o del processo produttivo che lo genera e comunque almeno una volta all'anno.

Data: **03/01/2013** Luogo: **Bolzano**

Timbro del Produttore/Detentore e firma del legale rappresentante: \_\_\_\_\_

Contatti per richiesta chiarimenti: Nome e Cognome: **Mario Rossi**

Tel.: **348-000000**

**Mario Rossi S.r.l.**  
**Impresa edile**  
**38122 Trento (TN)**

**10. VERIFICA CONFORMITÀ** (spazio riservato alla Boccher S.r.l.)

Esito compilazione scheda:  Conforme  Non Conforme Note: .....

Esito verifica visiva del rifiuto:  Conforme  Non Conforme Note: .....

Data: \_\_\_\_\_ Responsabile: \_\_\_\_\_

Note:

1) L'ammissibilità dei rifiuti allo smaltimento in discarica, e quindi l'esclusione dalla possibilità di recupero del rifiuto, deve essere considerata come l'ultima possibilità di conferimento quando siano state adottate tutte le iniziative dirette a limitare la produzione dei rifiuti ed a favorirne il loro riutilizzo, riciclaggio e recupero, quando la destinazione del rifiuto alle operazioni di smaltimento è imposta da un atto normativo o da un provvedimento della pubblica autorità o quando sia determinata dal fatto che, per sua natura, una determinata sostanza non ha altra alternativa allo smaltimento secondo criteri di efficienza ed economicità.